



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 139 del 24/10/2013

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARI

Procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A. Società Betonimpianti.

“..... Omissis”

IL DIRIGENTE DEL
SERVIZIO DETERMINA

per quanto in premessa riportato che qui viene integralmente assunto di escludere dalla procedura di VIA, ai sensi dell'art.20 c. 5 del D.Lgs.n.152/06 ed in conformità al parere del Comitato provinciale per la VIA, così come richiamato in premessa, il progetto presentato dalla società Betonimpianti s.p.a. relativamente all'impianto di recupero rifiuti speciali non pericolosi ubicato in Bari alla via Gaetano Ferorelli n. 1 secondo la soluzione progettuale indicata negli elaborati prodotti dalla società proponente e caratterizzata come segue:

Riferimenti catastali Fg.21 p.lle 251-349-350

Estensione complessiva
lotto (m2) 16.800 mq

Operazioni di recupero R5 < 50t/die

Potenzialità di trattamento
max 11.000 t/a

Rifiuti conferibili Cfr DD Provincia di Bari n. 52/2010

con la seguenti prescrizioni:

a) Si dovrà provvedere al monitoraggio della qualità dell'aria (almeno dei parametri PM10 e PM2.5), durante le attività di rifornimento e di carico delle ceneri, nelle sezioni significative dell'impianto (silos, sezione leganti, cabina di dosaggio). Il piano di monitoraggio, da concordarsi preventivamente con ARPA, dovrà essere predisposto entro il 31.12.2013 e dovrà prevedere una durata dell'attività di monitoraggio pari a almeno un semestre. I risultati di tutte le indagini dovranno essere trasmessi alla Provincia di Bari, Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale, al Comune di Bari, Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità" e all'Arpa Puglia.

- b) Dovrà essere effettuata una campagna di caratterizzazione sul contenuto di radioattività delle ceneri, con particolare riferimento ai radioisotopi ^{238}U e ^{232}Th e della eventuale presenza di Radon, derivante dal decadimento dell'Uranio-238. I risultati delle indagini dovranno essere trasmessi alla Provincia di Bari, Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale, al Comune di Bari, Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità" e all'Arpa Puglia.
- c) Dovranno essere adottate misure di contenimento della diffusione delle polveri impiegando idonei sistemi di bagnatura periodica, con punti di erogazione installati in tutte le posizioni necessarie, con particolare riferimento alle aree di transito dei mezzi e di movimentazione dei materiali. Entro il 31/12/2013 dovrà essere fornito schema funzionale dell'impianto di bagnatura alla Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità" del Comune di Bari.
- d) La gestione delle acque meteoriche dovrà rispettare le previsioni di cui alla disciplina regionale sugli scarichi provvedendo - entro il 31/05/2014 - sia a realizzare un sistema di trattamento delle acque di prima/seconda pioggia che all'allacciamento alla rete di fogna bianca consortile (ASI).
- e) Il sistema di raccolta e trattamento delle acque meteoriche dovrà essere sottoposto a periodiche verifiche al fine di garantirne la piena efficienza nel rispetto delle prescrizioni di cui all'autorizzazione provinciale.
- f) Al fine di verificare la conformità dei livelli sonori ai limiti di legge, durante gli orari di esercizio dell'impianto, dovranno essere effettuate, a cura e spese del proponente e con cadenza almeno annuale, misurazioni della componente rumore rapportata ai mezzi utilizzati nelle varie fasi di lavorazione in prossimità dei bersagli esterni più vicini sia alla zona silos di carico cemento che all'area lavaggio betoniere. I risultati delle indagini dovranno essere trasmessi alla Provincia di Bari, Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale, al Comune di Bari, Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità" e all'Arpa Puglia.
- g) Dovranno comunque essere adottate tutte le dovute precauzioni, compresa la manutenzione periodica delle macchine utilizzate, per evitare fenomeni di inquinamento acustico durante le fasi di gestione dell'impianto.
- h) Alla dismissione dell'impianto si dovrà provvedere al ripristino ambientale dell'area previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo. L'esito degli accertamenti dovrà essere trasmesso alla Provincia di Bari, Servizio Ambiente, Protezione Civile e Polizia Provinciale, al Comune di Bari, Ripartizione "Tutela dell'Ambiente, Igiene e Sanità" e all'Arpa Puglia.
- i) Dovranno essere forniti alla Provincia di Bari e al Comune di Bari, report annuali sul consumo di acqua ad uso industriale riveniente dal pozzo artesiano esistente nell'area in questione.

2. il presente provvedimento si riferisce unicamente all'assoggettamento del progetto presentato alla procedura di valutazione di impatto ambientale e, pertanto, non sostituisce ogni altro parere e/o nulla osta previsto per legge né esonera il proponente dall'acquisizione degli stessi. Sono fatte salve le autorizzazioni, i nulla osta, le prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione e degli altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, paesaggistica ed urbanistica;

3. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo;

4. di notificare il presente provvedimento alla società Betonimpianti srl con sede legale in Bari in via Ferorelli, n. 1 al Sindaco del Comune di Bari, alla Regione Puglia Servizio Ciclo dei rifiuti e bonifica, all'Arpa Puglia, Dap Bari;

5. di comunicare per opportuna conoscenza al Presidente, all'Assessore all'Ambiente della Provincia di Bari, all'Assessore alla trasparenza e legalità, al Presidente Commissione consiliare Ambiente e Rifiuti;

6. di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 giorni consecutivi, nonché, ai sensi dell'art. 20, comma 7, del D. Lgs. n.152/06 sul sito web della Provincia di Bari e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

7. di dare atto che la presente determinazione non dà luogo ad oneri ed impegno di spesa a carico del bilancio della Provincia di Bari;

8. di rendere noto che avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR n. 1199 del 24.11.1971.

Bari, li 13.09.2013

Il Dirigente

Dott. Ing. Francesco Luisi
